

COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA BARISON

Comune di VIGODARZERE

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 22.3.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Vigodarzere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigodarzere, 22.3.2019

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Andrea Barison** **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.04.2016;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 18.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale stabiliti dal Decreto interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018 che ha approvato i nuovi parametri per il triennio 2019-2021 da applicare a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica inviata al MEF - Ragioneria generale dello Stato in data 21.03.2019;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
-
- visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa: all'Unione dei Comuni del Medio Brenta; al Consorzio Biblioteche Padovane; al Consorzio Bacino Padova Uno; al Consorzio di Bacino del Brenta.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	30
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	14
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari nonché all'assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 del 30/07/2018 e n. 46 del 26/11/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 25.02.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2059 reversali e n. 2443 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento nell'anno 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa SanPaolo spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	6.087.517,28
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	6.087.517,28

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	6.087.517,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	5.486.264,60	5.993.354,72	6.087.517,28
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.466.444,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	9.212.719,66
Impegni di competenza	-	8.384.454,24
SALDO		828.265,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.153.568,55
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.533.429,32
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		448.404,65

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	448.404,65
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.057.136,66
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.505.541,31

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.993.354,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		204.144,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.656.052,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.318.687,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		150.611,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		243.026,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.147.871,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.266,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.167.137,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.037.870,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		949.423,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		653.928,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		920.000,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.382.817,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			338.403,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.505.541,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.167.137,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.266,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.147.871,14

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	204.144,77	150.611,51
FPV di parte capitale	949.423,78	1.382.817,81

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	87.856,49	87.856,49
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	87.856,49	87.856,49

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.683,00
Recupero evasione tributaria	310.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Utili da società partecipate	57.388,68
Contributi agli investimenti	136.602,39
Totale entrate	511.674,07
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	29.685,52
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente restituzione tributi)	25.313,92
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	54.999,44
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	456.674,63

(



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.466.444,20, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.993.354,72
RISCOSSIONI	(+)	570.212,12	7.398.559,00	7.968.771,12
PAGAMENTI	(-)	2.035.869,35	5.838.739,21	7.874.608,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.087.517,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.087.517,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	878.035,09	1.814.160,66	2.692.195,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	234.124,48	2.545.715,03	2.779.839,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			150.611,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.382.817,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.466.444,20

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.786.049,41	3.956.579,74	4.466.444,20
di cui:			
a) Parte accantonata		356.569,32	1.026.506,61
b) Parte vincolata	1.001.900,47	644.521,97	764.036,86
c) Parte destinata a investimenti	143.794,63	1.104.041,66	330.086,68
e) Parte disponibile (+/-) *	1.640.354,31	1.851.446,79	2.345.814,05

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	4.466.444,20
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	675.831,83
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	330.674,78
Totale parte accantonata (B)	1.026.506,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	764.036,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	764.036,86
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	330.086,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.345.814,05

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 25.02.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.454.041,50	570.212,12	878.035,09	- 5.794,29
Residui passivi	2.337.247,93	2.035.869,35	234.124,48	- 67.254,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	448.404,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA		448.404,65
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.794,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		67.254,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.459,81
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		448.404,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.459,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.057.136,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.899.443,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.20178		4.466.444,20
	(A)	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 2017 e 2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	88.121,58	139.581,39
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	116.023,19	11.030,02
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	204.144,77	150.611,41

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	949.423,78	1.382.817,81
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	949.423,78	1.382.817,81

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è

conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 675.831,83

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non e' stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non e' stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.376,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	630,40
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.007,37

Altri fondi e accantonamenti

E' stato effettuato un accantonamento di euro 39.266,66 per liquidare ai dipendenti gli aumenti contrattuali previsti dal nuovo contratto collettivo di lavoro relativo al periodo 2016-2018.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha trasmesso in data 21.03.2019 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23.07.2018..

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	310.000,00	88.996,90	28,71%	221.003,10	268.596,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	14.215,00	4.812,40	33,85%	9.402,60	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	768.259,97	
Residui riscossi nel 2018	56.583,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	711.676,30	92,63%
Residui della competenza	230.405,70	
Residui totali	942.082,00	
FCDE al 31/12/2018	675.831,83	71,74%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **superiori** di Euro 150.930,40 rispetto a quelle stanziare per i seguenti motivi:

- euro 40.000,00 relativi ad IMU di annualità pregresse versate da un curatore per società fallita;
- euro 110.930,40 per quota saldo IMU 2018 riversata dall'Agenzia delle Entrate entro il 31/12/2018 anziché nella prima decade dell'anno 2019 come di prassi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	270.145,16	
Residui riscossi nel 2018	270.145,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad euro 11.918,84 sono diminuite di Euro 6.116,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per minori versamenti da parte dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.914,50	
Residui riscossi nel 2018	1.295,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.619,18	73,64%
Residui della competenza		
Residui totali	3.619,18	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 1.243.329,35.

Si precisa che il servizio di raccolta rifiuti è gestito dalla società ETRA Spa

Non si rilevano residui al 31/12/2018 per TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	484.352,14	616.561,12	517.325,85
Riscossione	484.352,14	616.561,12	517.325,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: /

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	141.280,30	2,11%
2018	0,00	0,00%

Non si rilevano residui al 31/12/2018 per permessi di costruire

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	189.040,00	48.238,00	60.853,00
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-
FCDE			

La mancanza di importi in corrispondenza della voce riscossione dipende dal fatto che la gestione è demandata all'Unione dei Comuni del Medio Brenta a cui è stata trasferita la funzione di Polizia locale.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	189.040,00	48.238,00	60.853,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	189.040,00	48.238,00	60.853,00
destinazione a spesa corrente vincolata	94.520,00	24.119,00	30.426,50
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	48.238,00	
Residui riscossi nel 2018	47.050,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.187,78	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	60.853,00	
Residui totali	60.853,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari a euro 125.311,05 sono **diminuite** di Euro 3.844,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 principalmente a seguito della risoluzione del contratto di locazione con INTESA SANPAOLO spa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.750,00	
Residui riscossi nel 2018	3.750,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.084,00	
Residui totali	4.084,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 27.12.2017 sono state approvate le tariffe e/o le contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 27,50%.

A consuntivo la gestione di questi servizi a domanda individuale ha registrato una copertura media del 40,76%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	11.487,00	15.558,41	-4.071,41	73,83%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Trasporto agevolato	969,00	15.000,00	-14.031,00	6,46%	
Totali	12.456,00	30.558,41	-18.102,41	40,76%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.060.742,68	1.212.165,99	151.423,31
102	imposte e tasse a carico ente	165.260,53	153.758,24	-11.502,29
103	acquisto beni e servizi	2.264.808,53	1.944.109,76	-320.698,77
104	trasferimenti correnti	2.958.948,83	2.858.349,85	-100.598,98
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	122.321,92	110.897,98	-11.423,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	120.623,73	39.406,11	-81.217,62
TOTALE		6.692.706,22	6.318.687,93	-374.018,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.461,93;



- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.937.738,97;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 nel rispetto della previsione dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.280.189,52	1.200.666,62
Spese macroaggregato 103	48.828,76	33.704,40
Irap macroaggregato 102	117.154,33	116.284,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Quota spesa personale Unione dei Comuni del medio Brenta	537.961,31	566.000,00
Quota spesa personale Consorzi	12.904,45	12.619,77
rimborso ad altra amministrazione		3.500,00
Totale spese di personale (A)	1.997.038,37	1.932.775,77
(-) Componenti escluse (B)	59.299,40	128.487,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		69.526,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.937.738,97	1.804.288,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Si precisa che l'importo della spesa sostenuta per il personale dell'Unione dei Comuni di cui questo ente fa parte è presunta poichè l'Unione dei Comuni non ha predisposto il rendiconto della gestione per l'anno 2018 comunicando il dato definitivo. La quantificazione dell'importo è avvenuta sulla base della spesa media storica arrotondata per eccesso.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non

superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nell'anno 2018 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro o come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

Il servizio è stato trasferito all'Unione dei comuni del Medio Brenta.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 110.897,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 pari ad euro 2.240.619,41, determina un tasso medio del 4,94%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 1,45 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- spese stanziare euro 2.791.134,18 di cui coperte da FPV 722.234,81
- spese impegnate per euro 920.000,70
- spese liquidate per euro 837.954,59

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E		
	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	2,15%	1,49%

Per l'anno 2018 sono stati considerati i primi tre titoli dell'entrate dell'anno 2016

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2017	2018
Residuo debito (+)	2.472.222,40	2.240.619,41
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	-231.602,99	-243.026,93
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	2.240.619,41	1.997.592,48
Nr. Abitanti al 31/12	13.017	13.058
Debito medio per abitante	172,13	152,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2017	2018
Oneri finanziari	122.321,92	110.897,98
Quota capitale	231.602,99	243.026,93
Totale fine anno	353.924,91	353.924,91

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018 una anticipazione di liquidità .alla Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e

passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 25.02.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro5.794,29.

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 67.254,10

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I				41.782,80	226.020,83	447.491,86	234.691,77	949.987,26
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						9.753,60	76.444,80	86.198,40
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						9.753,60	70.444,80	80.198,40
Titolo III		9.500,00	9.500,00		66.744,00	67.242,00	1.416.859,09	1.569.845,09
di cui Tia							1.243.329,35	1.243.329,35
di cui Fitti Attivi							4.084,00	4.084,00
di cui sanzioni CdS							60.853,00	60.853,00
Tot. Parte corrente	0,00	9.500,00	9.500,00	41.782,80	292.764,83	524.487,46	1.727.995,66	2.606.030,75
Titolo IV							83.000,00	83.000,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00	83.000,00
Titolo IX							3.165,00	3.165,00
Totale Attivi	0,00	9.500,00	9.500,00	41.782,80	292.764,83	524.487,46	1.814.160,66	2.692.195,75
PASSIVI								
Titolo I				1.501,21		103.550,77	2.435.735,56	2.540.787,54
Titolo II	8.284,56					120.787,94	82.046,11	211.118,61
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII							27.933,36	27.933,36
Totale Passivi	8.284,56	0,00	0,00	1.501,21	0,00	224.338,71	2.517.781,67	2.779.839,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	100.040,24	100.040,24	0	13.834,97	13.834,97	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

L'imputazione a bilancio del credito è suddiviso in 17 rate annue come da riserva derivante dalla fusione di Etra.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	BIBLIOTECA
Organismo partecipato:	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (acquisto libri)	5.500,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (quota associativa)	8.450,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	13.950,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZI DIVERSI
Organismo partecipato:	UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	792.748,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	23.445,31
Totale	816.193,31

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)


L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Entro il 7/12/2018 l'Ente ha provveduto a comunicare al MEF attraverso il portale indicato l'esito dell'attuazione della revisione straordinaria.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2018 l'ente ha approvato la relazione sullo stato di attuazione della revisione straordinaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)



L'Ente ha provveduto in data 22/12/2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2017 dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 12/04/2019;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.01.2019 attraverso il portale;
- dovrà essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, entro il 12.04.2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL come si rileva dall' indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, agli atti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero Interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018 come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	INTESA SANPAOLO SPA
Economo	BOLLETTIN MARINA
Altri agenti contabili...	LUCIO PIVA- CAROLO VANIA
Concessionari	ABACO SPA
	AGENZIA RISCOSSIONE SPA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

I valori del conto economico al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	5.474.853,71	5.381.795,44
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	284.735,37	263.212,85
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	283.127,29	209.604,47
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.608,08	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.561.046,53	1.579.375,10
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	125.311,05	128.905,97
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.435.735,48	1.450.469,13
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	240.168,40	259.182,27
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.560.804,01	7.483.565,66
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	102.590,46	92.692,93
10	Prestazioni di servizi	1.792.762,26	2.108.821,54
11	Utilizzo beni di terzi	47.951,44	60.991,73
12	Trasferimenti e contributi	2.870.317,34	3.007.958,17
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.858.349,85	2.965.958,17
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	42.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.967,49	0,00
13	Personale	1.245.894,47	1.085.545,51
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.189.442,21	775.203,86
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	16.099,17	24.033,74
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	736.342,27	722.803,81
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	437.000,77	28.366,31
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	20.630,40	23.643,63
18	Oneri diversi di gestione	91.620,31	199.999,17
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.361.208,89	7.354.856,54
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	199.595,12	128.709,12

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	63.273,40	242.785,61
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	63.273,40	242.785,61
20	Altri proventi finanziari	784,05	784,84
Totale proventi finanziari		64.057,45	243.570,45
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	110.897,98	122.321,92
a	<i>Interessi passivi</i>	110.897,98	122.321,92
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		110.897,98	122.321,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-46.840,53	121.248,53
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	84.772,78	472.355,31
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	84.772,78	331.075,02
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		84.772,78	472.355,31
25	Oneri straordinari	5.794,29	429.113,98
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	5.000,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	5.794,29	424.113,98
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		5.794,29	429.113,98
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		78.978,49	43.241,33
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		231.733,08	293.198,98
26	Imposte (*)	89.546,08	77.621,53
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	142.187,00	215.577,45

I proventi Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico pari ad euro 142.187,00 conseguito nel 2018 si rileva:

- Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Maggiori proventi di parte corrente e minori costi sostenuti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 52.754,59 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 97.103,00 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto principalmente ai minori utili distribuiti nel 2018 rispetto al 2017 della partecipata ETRA spa.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 63.273,40, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

SOCIETÀ	% di partecipazione	Proventi
ETRA SPA	3,18%	Riserva di scissione di SETA Spa e distribuzione utili 2017 di Etra spa

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
645.892,08	746.837,55	752.441,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono ai minori residui passivi ed ai minori residui attivi.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Il conto economico si chiude con un Utile di euro 142.187,00.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Aviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	20.741,70	36.840,87
4	Totale immobilizzazioni immateriali	20.741,70	36.840,87
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	14.805.468,01	14.854.460,18
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	13.964.870,62	14.057.171,94
1.9	Altri beni demaniali	840.597,39	797.288,24
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.974.735,58	13.568.997,40
2.1	Terreni	3.297.652,95	3.296.510,51
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	11.514.176,29	10.107.439,03
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	59.508,72	28.954,53
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
2.5	Mezzi di trasporto	5.220,00	6.300,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.566,11	57.119,74
2.7	Mobili e arredi	32.734,78	34.084,47
2.8	Infrastrutture	-	-
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.99	Altri beni materiali	31.873,73	38.589,12
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.904,83	668.341,57
	Totale immobilizzazioni materiali	29.782.108,42	29.091.799,15
3	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	Partecipazioni in	6.167.863,71	6.140.261,77
	imprese controllate	-	-
IV	imprese partecipate	6.167.863,71	-
1	altri soggetti	-	6.140.261,77
a	Crediti verso	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	imprese controllate	-	-
2	imprese partecipate	-	-
a	altri soggetti	-	-
b	Altri titoli	-	-
c	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.167.863,71	6.140.261,77
d			
3	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.970.713,83	35.268.901,79

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	274.316,56	856.908,19
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	274.316,56	856.908,19
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	169.198,40	261.901,98
a	verso amministrazioni pubbliche	163.198,40	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	6.000,00	195.040,00
3	Verso clienti ed utenti	1.330.283,87	20.555,20
4	Altri Crediti	240.448,76	67.772,64
a	verso l'erario	-	-
b	per attività svolta per c/terzi	165,00	12,00
c	altri	240.283,76	67.760,64
	Totale crediti	2.014.247,59	1.207.138,01
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	6.087.517,28	5.993.354,72
a	Istituto tesoriere	6.087.517,28	5.993.354,72
b	presso Banca d'Italia	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	2.116,33	8.072,43
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	6.089.633,61	6.001.427,15
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.103.881,20	7.208.565,16
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	19596,64
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	19596,64
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.074.595,03	42.497.063,59

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono

- spese tecniche relative al Prg per euro 20.741,70.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie :

- acquisti gratuiti Euro 132.938,44.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 437.000,77 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 217
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	10.854.740,64	102.092,16
II	Riserve	28.018.383,61	37.489.761,43
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.777.505,80	1.561.928,35
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	294.717,47	454.253,62
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	25.713.880,73	35.268.901,79
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	232.279,61	204.677,67
III	Risultato economico dell'esercizio	142.187,00	215.577,45
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.015.311,25	37.807.431,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	25.007,37	23.643,63
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		25.007,37	23.643,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.997.592,48	2.240.619,41
b	<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.997.592,48	2.240.619,41
2	Debiti verso fornitori	660.471,82	1.442.881,74
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.838.935,76	605.748,87
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	494.169,83	515.466,97
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	5.000,00	-
e	<i>altri soggetti</i>	1.339.765,93	90.281,90
5	Altri debiti	280.431,98	288.617,32
a	<i>tributari</i>	36.137,62	65.355,96
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.860,53	43.004,09
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-
d	<i>altri</i>	236.433,83	180.257,27
TOTALE DEBITI (D)		4.777.432,04	4.577.867,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 217
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	121.850,06	88.121,58
II	Risconti passivi	134.994,31	-
1	Contributi agli investimenti	134.991,31	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	134.991,31	-
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	256.844,37	88.121,58
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.074.595,03	42.497.063,59
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.411.579,26	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.411.579,26	0,00

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	importo
risultato economico dell'esercizio	142.187,00
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	517.325,85
Quadratura residui	626.188,48
contributo permesso di costruire restituito	- 105.423,06
differenza positiva di valutazione partecipazioni	27.601,94
con il metodo del patrimonio netto	
variazione al patrimonio netto	1.207.880,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	142.187,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	142.187,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo contenzioso	20.000,00
Fondo fine mandato sindaco	5.007,37
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	25.007,37

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

PROPOSTE/RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate e delle spese durante tutto l'esercizio al fine del perseguimento degli equilibri di finanza pubblica e di una sana e prudente gestione ponendo in essere tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari al fine del perseguimento degli equilibri di finanza pubblica stessi.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA BARISON

